



## LA CAMPAGNA #STORIEDIPREVENZIONE PER RACCONTARE IL VALORE DELLA SICUREZZA

Raccontare i progetti di prevenzione realizzati grazie ai finanziamenti messi a disposizione attraverso le varie edizioni del bando Isi, per promuovere la partecipazione delle aziende all'iniziativa e diffondere la cultura della sicurezza. Sono questi gli obiettivi di #storiediprevenzione, la campagna promossa dall'Inail dal 2018, nell'ambito del processo di innovazione dei propri strumenti di comunicazione.

#STORIEDIPREVENZIONE

"I nostri operatori ora lavorano meglio, in modo più veloce e sicuro"

"Siamo un'azienda che ha capito l'importanza di diffondere la cultura della sicurezza"

"Avevamo macchinari obsoleti, quelli acquistati con gli incentivi ci hanno permesso di migliorare la produzione"

"Per le piccole imprese questi finanziamenti sono preziosi"

"L'importanza del bando è quella di dare nuova linfa alle aziende"

**INAIL HO INVESTITO IN SICUREZZA CON IL BANDO ISI**

Sono quasi 32.000 le aziende che dal 2010 hanno usufruito dei finanziamenti Inail per migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori. Ad oggi sono 2 miliardi e 400 milioni di euro i contributi stanziati. Il nuovo bando mette a disposizione dell'iniziativa **250 milioni di euro**, suddivisi in cinque assi di finanziamento. Investire in sicurezza è un valore per i lavoratori e per la produttività delle imprese. **Tutte le informazioni su inail.it**

**INAIL, la persona al centro del nostro impegno**

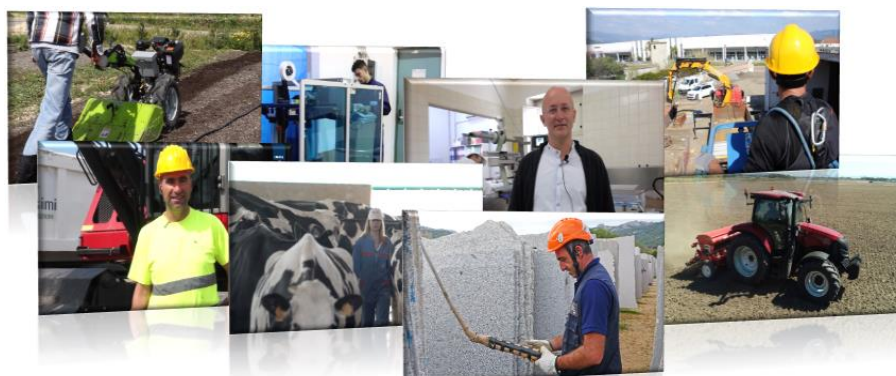
Lanciata in concomitanza con l'avvio della prima fase della procedura per l'assegnazione dei fondi stanziati con il bando Isi 2017, #storiediprevenzione racconta attraverso una serie di video il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ottenuti grazie agli investimenti delle imprese in prevenzione.

Le videostorie presentano l'esperienza concreta di aziende che negli ultimi anni hanno beneficiato degli incentivi Inail. Protagonisti, infatti, sono imprenditori e lavoratori, intervistati all'interno del proprio contesto lavorativo per testimoniare il valore sociale dell'iniziativa, oltre al suo impatto positivo per la produttività aziendale.

Dall'implementazione di nuovi sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro all'acquisto di mezzi agricoli più sicuri, dagli investimenti realizzati per rinnovare strumenti e macchinari fino alla rimozione dei materiali contenenti amianto, datori di lavoro e dipendenti del Nord, del Centro e del Sud Italia raccontano davanti alla telecamera, con un linguaggio chiaro, immediato e diretto, le varie fasi che hanno accompagnato la loro adesione al bando Isi e i benefici che ne sono scaturiti.



Storie diverse per luoghi e settori di attività, che hanno però lo stesso messaggio come filo conduttore: tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori non è soltanto un dovere morale e un obbligo sotto il profilo giuridico, ma conviene anche dal punto di vista della produttività e ha importanti ricadute positive per il sistema del welfare nazionale nel suo complesso.



I video di #storiadiprevenzione sono visibili nella sezione multimedia del portale Inail e anche attraverso i canali social dell'Istituto su Facebook, Twitter, Instagram e YouTube, che nella nuova strategia di comunicazione dell'Inail giocano un ruolo fondamentale per la narrazione e la valorizzazione delle buone pratiche in materia di prevenzione.